



CITTA' DI ALMENNO SAN SALVATORE
Provincia di Bergamo



PROGETTO REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO DI



**PROVINCIA
DI BERGAMO**



«ALMENNO S.S. PER TUTTI»

P.E.B.A. - Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche

Progettista: ING. RAMON BUSI – collaboratore: GEOM. VALENTINA PESENTI

Riferimenti normativi:

- **LEGGE 28 FEBBRAIO 1986 N° 41** “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986) all’articolo 32, comma 21 si prevede l’obbligo per le Amministrazione comunali di redigere i Piani di Abolizione delle Barriere Architettoniche.
- **LEGGE 5 FEBBRAIO 1992 N° 104** all’ articolo 24. “Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche.”, comma 9, che: “I piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, [...]”.

CON QUEST’ULTIMA INTEGRAZIONE, INTENDENDO COME “**SPAZI URBANI**” L’INSIEME DEGLI AMBIENTI ANTROPIZZATI DI COMPETENZA DI OGNI ENTE O AMMINISTRAZIONE, IL P.E.B.A. ASSUME IL VALORE DI STRUMENTO CHE TIENE CONTO DELL’INTERA RETE DELL’ORGANISMO URBANO, OVVERO DELLA SOMMATORIA DELLE COMPONENTI CHE COSTITUISCONO OGNI CITTÀ.

Definizione:

Il Piano per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche è uno **strumento meta-progettuale**, necessario ad avviare procedure coordinate, per eseguire gli interventi di “attenuazione” dei conflitti uomo-ambiente.

E' uno strumento in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli spazi urbani in un'area circoscritta e riguarda edifici pubblici e porzioni di spazi pubblici urbani.

L'obiettivo di questo piano è garantire un miglioramento della **qualità urbana** e della **qualità di vita** attraverso azioni di “design urbano” che mirano a garantire un quadro associante e determinare servizi, tempi e occasioni tali da rendere Almenno San Salvatore una città solidale e accessibile partendo dalle necessità di chi maggiormente richiede attenzioni.

Barriera architettonica:

- **D.M. DEL 14 GIUGNO 1989 N. 236, art. 2, lett. A**, riferita all'edificio ed agli spazi esterni di pertinenza, ripresa dal d.P.R. 24 luglio 1996 n. 503, riferita agli edifici, spazi e servizi pubblici.

Per barriere architettoniche si intendono:

- a) gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;
- b) gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti di edifici, di spazi attrezzati e spazi a verde;
- c) la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.

- **L.R. REGIONE LOMBARDIA 20 FEBBRAIO 1989, n. 6, art. 3,**

Si intende qualsiasi ostacolo che limita o nega l'uso a tutti i cittadini di spazi, edifici e strutture e, in particolare, impedisce la mobilità dei soggetti con difficoltà motoria, sensoriale e/o psichica, di natura permanente o temporanea, dipendente da qualsiasi causa.

A chi è rivolto:

“L’ICF (*Classificazione Internazionale del Funzionamento*), correlando la condizione di salute della persona, disabile e non, con l’ambiente circostante e con le attività che al suo interno può compiere o non compiere, ha legato le possibilità dell’individuo ad eseguire o non eseguire una data attività alle condizioni del luogo che lo circonda e alla presenza o meno di eventuali elementi ambientali che si rilevino da ostacolo o da limite al suo agire.”

DISABILITA' MOTORIA	DISABILITA' SENSORIALE	DISABILITA' COGNITIVA
		
<p>Presenza di ostacoli fisici.</p>	<p>Assenza di elementi riconoscibili.</p>	<p>Assenza di comunicazione e/o di linguaggio condiviso.</p>
<p>Sono dovuti, più di frequente, alle difficoltà incontrate dalle persone su sedia a ruote o con mobilità limitata a superare rampe di scale o brevi dislivelli o a muoversi in spazi o ambienti di dimensioni limitate (marciapiedi, pensiline del trasporto pubblico, o in edifici pubblici atri, disimpegni, servizi igienici ecc.).</p>	<p>L’assenza di punti di riferimento visivi, tattili e acustici e le difficoltà ad ottenere le informazioni necessarie, crea nei disabili sensoriali situazioni di disorientamento e difficoltà a percepire le caratteristiche spaziali del luogo in cui si trovano, portando, a volte, alla rinuncia da parte del disabile stesso a recarsi nel luogo designato, con ricadute negative sulle sue capacità di partecipazione alla vita sociale.</p>	<p>Si tratta di problemi dovuti a deficit di apprendimento, di attenzione, di comunicazione e di relazioni sociali.</p>

Finalità:

Il P.E.B.A. di Almenno San Salvatore si propone di:

- essere uno strumento di conoscenza in termini di accessibilità di edifici e spazi pubblici;
- individuare “soluzioni-tipo” per i vari casi che si riscontrano sul territorio;
- assegnare delle priorità agli interventi;
- stimare i costi;
- programmare gli interventi.

Elaborati:

Il P.E.B.A. di Almenno San Salvatore è costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Schede di rilievo, analisi e progetto (attrezzature e unità ambientali costituite dagli spazi e dai percorsi urbani);
- Schemi grafici (buone norme progettuali e “Universal Design”);
- Elaborati grafici relativi alle barriere fisiche - Individuazione spazi ed attrezzature pubblici accessibili/non accessibili.

Articolazione:

Il P.E.B.A. di Almenno San Salvatore si struttura in 4 fasi distinte:

- FASE 1: Analisi stato di fatto;
- FASE 2: Pianificazione, progettazione e programmazione;
- FASE 3: Esecuzione;
- FASE 4: Monitoraggio e aggiornamento.

Il lavoro di analisi, sintesi e programmazione è stato condotto con singoli approfondimenti su precisi ambiti territoriali interessati da importanti flussi pedonali, dalla presenza di grandi presidi pubblici (comune, istituti scolastici, servizi per i cittadini) e dall'effettiva densità abitativa.

Fase 1:

SCHEDE DI RILIEVO



SCHEMATURA DEGLI EDIFICI E
DEGLI SPAZI URBANI



SCHEMATURA DEI PERCORSI
URBANI

SCHEDATURA DEGLI EDIFICI E DELLE AREE URBANE:



EDIFICI:

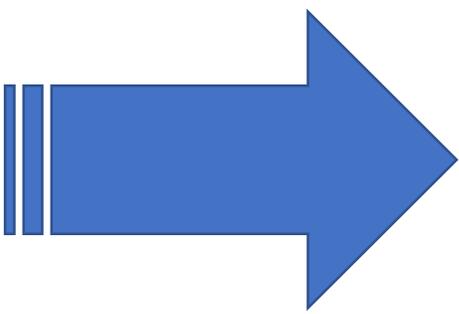
1. MUNICIPIO – MUN.
2. SCUOLA PRIMARIA “JOSEPH DE LEMINE” – SCU.EL.
3. SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO “GIOVANNI XXIII” – SCU.ME.
4. CENTRO SPORTIVO COMUNALE (PALESTRA, BOCCIODROMO) – SPO
5. EDIFICIO VIA ZUCCALA (POLIZIA LOCALE, STUDIO MEDICO, CARABINIERI FORESTALI, SEDE ASSOCIAZIONI) – ZUC.
6. BIBLIOTECA COMUNALE “PADRE VENTURINO ALCE” – BIBL.;
7. PALESTRA COMUNALE (PALESTRA, BOCCIODROMO) – PAL.

SPAZI PUBBLICI:

1. CIMITERO MONUMENTALE COMUNALE - CIM;
2. PARCO COMUNALE “DEL DONATORE” – PAR.DON.;
3. PARCO COMUNALE “DEGLI ALPINI” – PAR.ALP;
4. PARCO COMUNALE “SANT’UBERTO” – PAR.UBE.;
5. PARCO COMUNALE “PIAZZA MERCATO” – PAR.MER.

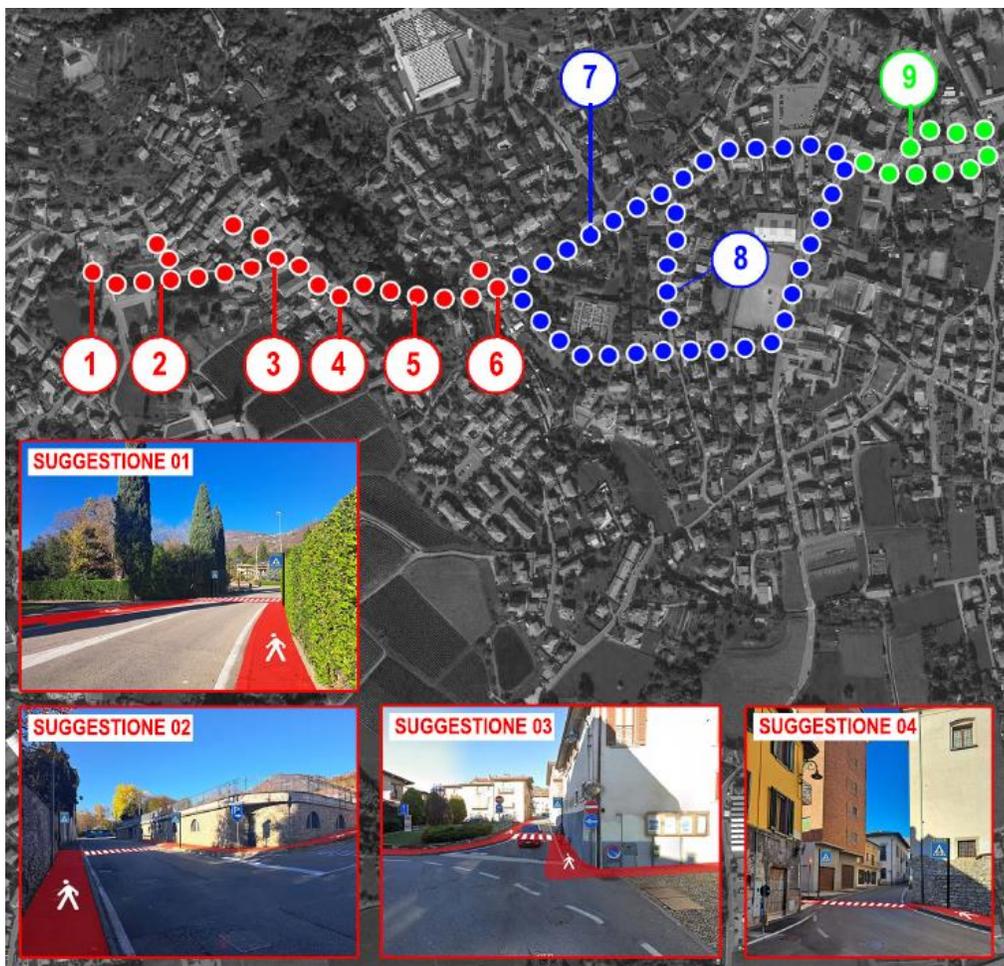
SCEDATURA DEGLI EDIFICI E DELLE AREE URBANE:

CODICE	DENOMINAZIONE	RIFERIMENTO	CATEGORIA DISABILITA'	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
MUN.	Municipio	MUN.		
				
				
				
SCU.EL.	Scuola primaria "Joseph de Lemine";	SCU.EL.		
				
				
				
SCU.ME.	Scuola Secondaria di I° grado "Giovanni XXIII"	SCU.ME.		
				
				
				
SPO.	Centro Sportivo Comunale	SPO.		
				
				
				



CODICE	DENOMINAZIONE	RIFERIMENTO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
MUN.	Municipio	MUN.	
SCU.EL.	Scuola Primaria "Joseph de Lemine"	SCU.EL.	
SCU.ME.	Scuola Secondaria di I° grado "Giovanni XXIII"	SCU.ME.	
SPO.	Campo Sportivo Comunale	SPO.	
	Polizia Locale	POL.	
	Studio Medico	MED.	
ZUC.	Carabinieri Forestali	FOR.	
	Sede Associazioni	ASS.	
	Biblioteca	BIBL.	
BIBL.	Sala Corsi	COR.	
	Palestra	PAL.	
PAL.	Bocciodromo	BOC.	
CODICE	DENOMINAZIONE	RIFERIMENTO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
CIM.	Cimitero Monumentale Comunale	CIM.	
PAR.DON.	Parco comunale "del Donatore"	PAR.DON.	
PAR.ALP.	Parco comunale "degli Alpini"	PAR.ALP.	
PAR.UBE.	Parco comunale "Sant'Uberto"	PAR.UBE.	
PAR.MER.	Parco comunale "Piazza Mercato"	PAR.MER.	

SCHEMATURA DEI PERCORSI URBANI:



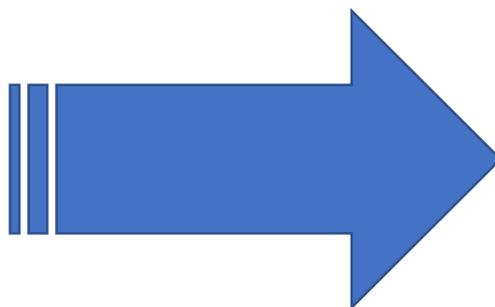
- **Percorso 1:** Via Gaetano Buttinoni - Via Gerosa - Via Pavoni - Via Zuccala - Via della Libertà - Piazza San Salvatore - Municipio - Via XXV Aprile - Chiesa - Via Galzano – Biblioteca – Viale G. Marconi – Via A. Manzoni;
- **Percorso 2:** Viale G. Marconi – Viale dei Caduti – Cimitero – Via della Resistenza – Via Papa Giovanni XXIII – Scuola Primaria e scuola Secondaria – Bocciodromo – Palestra Comunale – Via Postico – Piazza Mercato – Via Pitentino – Via Martiri di Cefalonia – Poste;
- **Percorso 3:** Via Pitentino – Via Martiri di Cefalonia – Poste – Collegamento Farmacia – Via Garibaldi (S.P. 14).

	Navigatore:  Codice PERCORSO: PER_01 Riferimento: ATTR_01 Indirizzo: via Gaetano Buttinoni Località: Almenno San Salvatore
Descrizione: Attraversamento pedonale. Accessibilità: Inaccessibilità. Inaccessibile a chiunque per mancanza di marciapiedi o percorso pedonale oltre l'attraversamento pedonale. Inaccessibile a chiunque per mancanza di segnaletica su palo dell'attraversamento e di illuminazione dello stesso. 	
Conformità: Non conforme. Mancanza di marciapiedi o percorso pedonale. Mancanza segnaletica su palo. Mancanza di illuminazione. D.P.R. 503/1996, art. 6, D.M. 236/1989, art. 4.2.1; <u>D.Lgs. 285/1992</u> , art.38; D.P.R. 495/1992, art.145.	
Interventi di messa a norma: Prevedere percorso pedonale sicuro o marciapiedi. Installare segnaletica su palo e illuminazione.	
Interventi consigliati: Nessuno	
Priorità: Alto	

	Navigatore:  Codice PERCORSO: PER_02 Riferimento: ATTR_05 Indirizzo: viale dei Caduti Località: Almenno San Salvatore
Descrizione: Attraversamento pedonale. Accessibilità: Inaccessibilità. Inaccessibile a chiunque per mancanza di collegamento ad un luogo sicuro. 	
Conformità: Non conforme. Mancanza di luogo sicuro su un lato dell'attraversamento. D.P.R. 503/1996, art. 6, D.M. 236/1989, art. 4.2.1; <u>D.Lgs. 285/1992</u> , art.38; D.P.R. 495/1992, art. 145.	
Interventi di messa a norma: Eliminare attraversamento pedonale.	
Interventi consigliati: Nessuno	
Priorità: Media	

SCHEMATURA DEI PERCORSI URBANI:

CODICE	DENOMINAZIONE	RIFERIMENTO	CATEGORIA DISABILITA'	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
PER.1	Percorso 01	/		
				
				
				
PER.2	Percorso 02	/		
				
				
				
PER.3	Percorso 03	/		
				
				
				



CODICE	DENOMINAZIONE	RIFERIMENTO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
PER.1	Percorso 01	/	
PER.2	Percorso 02	/	
PER.3	Percorso 03	/	

Fase 2:

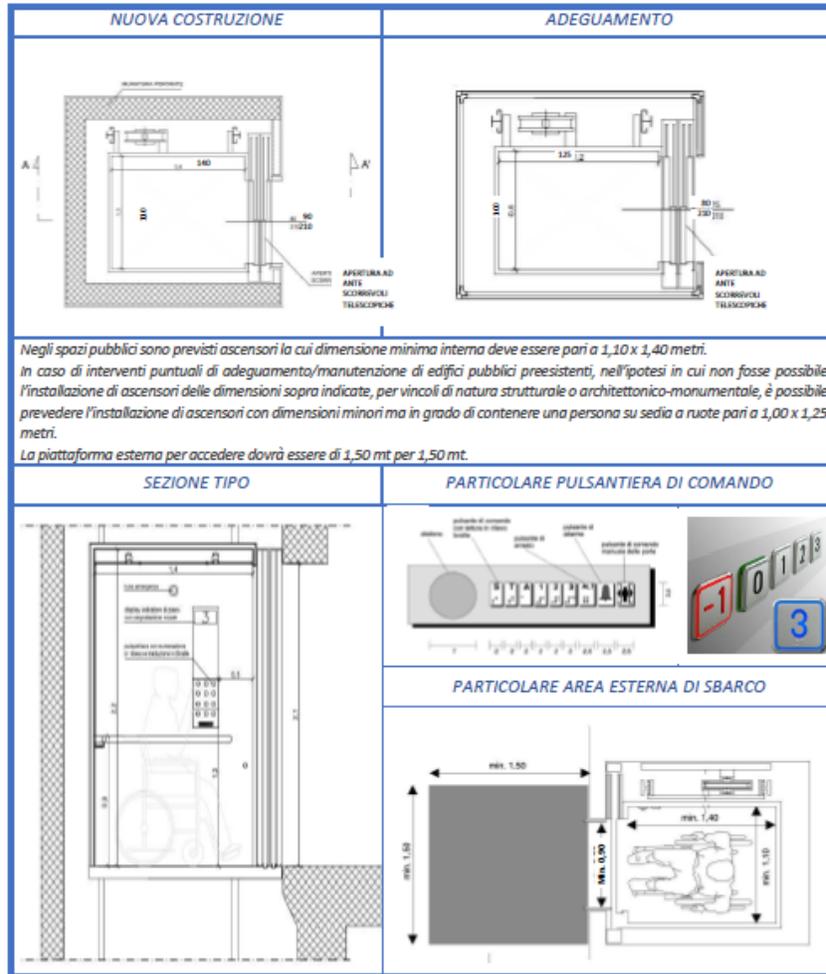
La fase di progettazione, programmazione ed attuazione è stato il momento durante il quale sono stati analizzati i risultati della prima fase e si è proceduto ad individuare gli obiettivi e le linee di intervento.

E' stata predisposta una documentazione di sintesi, con le seguenti attività:

- individuazione delle misure e delle azioni progettuali concrete, anche predisponendo una stima economica delle stesse;
- individuazione degli obiettivi e definizione delle strategie e delle linee di intervento più idonee al raggiungimento delle finalità prefissate dal Piano.

Le proposte progettuali:

2.2. ASCENSORE



Il Piano ha individuato gli interventi più idonei per la risoluzione degli ostacoli più comuni alla piena fruizione delle persone con disabilità motoria, sensoriale o cognitiva.

Al fine di lasciare la massima libertà decisionale ad ogni singolo progettista, con la finalità di individuare la soluzione migliore per il superamento delle barriere architettoniche, a seguito di un'attenta analisi costi/benefici all'interno del percorso di progettazione definitiva, sono stati previsti degli "interventi standard" possibili, ovvero interventi generalmente più efficaci e semplici da attuare per la risoluzione di una determinata problematica.

Le suggestioni progettuali:



All'interno del Piano, in particolare per i percorsi, sono stati analizzati alcuni nodi e sono state riportate alcune suggestioni progettuali che possono fornire una linea d'indirizzo per cercare delle possibili soluzioni per risolvere problematiche in termini di accessibilità.

Al fine di lasciare la massima libertà decisionale ad ogni singolo progettista viene garantita la possibilità di scegliere la soluzione migliore partendo dagli "interventi standard", ovvero interventi generalmente più efficaci e semplici da attuare per la risoluzione di una determinata problematica, e dall'applicazione della normativa vigente.



La stima dei costi:

Partendo dagli interventi individuati sono stati determinati dei costi parametrici dei lavori finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche, considerando le lavorazioni comunemente necessarie per dare l'opera finita.

Tali valori andranno verificati all'atto della progettazione definitiva dell'opera e potranno generalmente subire modifiche legate ad un maggiore dettaglio di approfondimento progettuale.

CODICE	DENOMINAZIONE	RIFERIMENTO	COSTO [€]
MUN.	Municipio	MUN.	90.000,00
SCU.EL.	Scuola Primaria "Joseph de Lemine"	SCU.EL.	250.000,00
SCU.ME.	Scuola Secondaria di 1° grado "Giovanni XXIII"	SCU.ME.	200.000,00
SPO.	Campo Sportivo Comunale	SPO.	450.000,00
	Polizia Locale	POL.	20.000,00
	Studio Medico	MED.	20.000,00
ZUC.	Carabinieri Forestali	FOR.	30.000,00
	Sede Associazioni	ASS.	30.000,00
BIBL.	Biblioteca	BIBL.	15.000,00
	Sala Corsi	COR.	10.000,00
	Palestra	PAL.	50.000,00
PAL.	Bocciodromo	BOC.	70.000,00
TOTALE			1.235.000,00
CODICE	DENOMINAZIONE	RIFERIMENTO	COSTO [€]
CIM.	Cimitero Monumentale Comunale	CIM.	40.000,00
PAR.DON.	Parco comunale "del Donatore"	PAR.DON.	70.000,00
PAR.ALP.	Parco comunale "degli Alpini"	PAR.ALP.	30.000,00
PAR.UBE.	Parco comunale "Sant'Uberto"	PAR.UBE.	10.000,00
PAR.MER.	Parco comunale "Piazza Mercato"	PAR.MER.	20.000,00
TOTALE			160.000,00
CODICE	DENOMINAZIONE	RIFERIMENTO	COSTO [€]
PER.1	Percorso 01	/	600.000,00
PER.2	Percorso 02	/	450.000,00
PER.3	Percorso 03	/	120.000,00
TOTALE			1.170.000,00

Fase 3:

PROGRAMMAZIONE

Questa fase dovrà essere determinata attraverso:

- definizione, sulla base delle priorità riportate nel Piano e integrate con ulteriori valutazioni di natura economica e amministrativa, di un “cronoprogramma” degli interventi da inserire nel Piano Triennale delle Opere;
- caricamento del presente Piano, integrato con l’indicazione degli interventi programmati nel “cronoprogramma” ed i relativi finanziamenti, all’interno del “Registro telematico regionale dei P.E.B.A.” predisposto da Regione Lombardia con lo scopo di “monitorare e promuovere l’adozione dei piani per l’eliminazione delle barriere architettoniche sul territorio lombardo” e per “favorire la conoscenza e l’accesso alle informazioni per la cittadinanza”;
- dare seguito alle fasi esecutive e realizzative dei progetti.

Priorità d'intervento:

Si è cercato di orientare le scelte degli interventi da eseguire in base ai seguenti criteri:

- funzione strategica che viene svolta dall'attrezzatura, spazio o percorso urbano analizzato;
- mancanza del requisito della sicurezza e, in subordine, quelli dell'autonomia e del comfort in termini di accessibilità;
- presenza di segnalazioni da parte del comune, dei cittadini o dei portatori di interesse;
- significatività dei risultati rispetto al rapporto tra costi e benefici.

CODICE	DENOMINAZIONE	RIFERIMENTO	CLASSE
MUN.	Municipio	MUN.	3
SCU.EL.	Scuola Primaria "Joseph de Lemine"	SCU.EL.	2
SCU.ME.	Scuola Secondaria di I° grado "Giovanni XXIII"	SCU.ME.	2
SPO.	Campo Sportivo Comunale	SPO.	3
	Polizia Locale	POL.	1
ZUC.	Studio Medico	MED.	1
	Carabinieri Forestali	FOR.	1
	Sede Associazioni	ASS.	1
BIBL.	Biblioteca	BIBL.	3
	Sala Corsi	COR.	1
PAL.	Palestra	PAL.	1
	Bocciodromo	BOC.	3

CODICE	DENOMINAZIONE	RIFERIMENTO	CLASSE
CIM.	Cimitero Monumentale Comunale	CIM.	2
PAR.DON.	Parco comunale "del Donatore"	PAR.DON.	2
PAR.ALP.	Parco comunale "degli Alpini"	PAR.ALP.	1
PAR.UBE.	Parco comunale "Sant'Uberto"	PAR.UBE.	1
PAR.MER.	Parco comunale "Piazza Mercato"	PAR.MER.	3

CODICE	DENOMINAZIONE	RIFERIMENTO	CLASSE
PER.1	Percorso 01	/	3
PER.2	Percorso 02	/	2
PER.3	Percorso 03	/	1

Fase 4:

MONITORAGGIO

Il controllo dell'avanzamento dei progetti e, di conseguenza, del raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del Piano, si baserà su verifiche intermedie, finalizzate ad accertare il corretto sviluppo del progetto o la necessità di introdurre cambiamenti e miglioramenti rispetto a quanto preventivato inizialmente.

AGGIORNAMENTO

A seguito delle verifiche effettuate in fase di monitoraggio, potrà emergere la necessità di prevedere modifiche e/o integrazioni ai progetti iniziali, dovuti a incongruenze tra ciò che viene realizzato rispetto a quanto previsto in sede di progetto o qualora sia verificata l'inefficacia di uno o più progetti e il persistere di situazioni critiche per la piena accessibilità e fruibilità dei luoghi pubblici alle persone disabili.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE